

Il comitato S. Andrea avrà la biblioteca

La rinascita culturale di S. Maria Capua Vetere parte dal rione S. Andrea. È stato infatti ufficializzato dal Comune l'impegno per realizzare in loco, entro breve tempo, una biblioteca rionale. La proposta era già stata avanzata nel passato dal Comitato civico, corredata anche di studi e soluzioni. Poi nuovamente discussa nel convegno del 10 marzo scorso. E questa volta ecco in breve tempo arrivare il benessere. Sul tavolo del comitato è infatti pervenuta la delibera della Giunta, datata 23 aprile. Con essa si approva il regolamento delle Biblioteche rionali, così come proposto dallo stesso comitato. Sarà adesso una questione solo di tempo. Intanto ieri l'altro si è costituita legalmente l'associazione «Agorà», in seno al comitato. Un gruppo di volontari che si occuperà di attività sociali e ricreative. Non c'è nessuna contrapposizione con il sodalizio già esistente, di cui anzi ne è l'ideale estensore di iniziative. Ed i partecipanti sono praticamente gli stessi. «Continueremo a svolgere la nostra funzione di promotori a tutto campo.

Agorà significa piazza, pertanto luogo ideale di incontro e di scambio, di dialogo democratico», spiega il dente Antonio Tubiello. Come dire, questo è un quartiere che vuole partecipare propositivamente alla vita pubblica e non vuole essere relegato in un ruolo secondario: «Non siamo un organo politico, ma è chiaro che abbiamo una nostra visione della politica», sottolinea Tubiello. La riunione ha visto anche l'approvazione di molte iniziative, aperte anche al di fuori dei confini sammaritani: «In sinergia con la pro loco di Capua nel periodo 19-24 maggio, in occasione della ritrovata festa di S. Lazzaro a Capua, organizzeremo una mostra dei mezzi agricoli antichi», dice Domenico De Felice. Inoltre in cantiere risulta esserci anche un torneo da ping pong. Ed infine ieri ancora una richiesta è stata inoltrata al Comune per iscritto proposte ed aggiornamenti sul percorso dell'ex alifana, una linea ferroviaria metropolitana che interessa in particolar modo il rione con le sue scuole ed i suoi abitanti.

[Maurizio Simeoni]